un dato luogo fino a che vi abbiano consumato l'erba, e poscia, simili ai beduini del deserto, si trasportano in un altro (1).

Il Basso Chill, od il Chill propriamente detto ch' è situato tra le Ande e l'Oceano Pacifico, dividesi in due parti,

il Chilì Araucaniese ed il Chilì Spagnuolo.

Il primo si stende da Biobio all'arcipelago di Chiloe tra i 36°44′ ed i 41°20′ di latitudine meridionale ed è abitato da tre tribù indigene, che sono gli araucaniesi, i cunchos e gl'huillichi o gyllici. Gli araucaniesi non occupano, come pretende de Paw, le aride roccie del Chili, ma bensì la fertile contrada situata tra i fiumi Biobio, Calacalla e Valdivia e che ha un'estensione di cenottantasei miglia di coste. Quest'è la porzione più unita, più aggradevole e meglio irrigata dal paese. La sua larghezza dal mare al piede delle Ande, valutata in passato trecento miglia, non può essere oggidì minore di quattrocenventi, dopochè i puelchi abitanti di questi monti, hanno formato una confederazione con questo popolo. Molina ne valuta la superficie a settantottomila cenventi miglia quadrate.

Gli araucaniesi hanno diviso il loro paese longitudinalmente in quattro uthan-mapu, o principati paralleli, d' uguale larghezza, cioè: il Lavquen-Mapu, o contrada marittima; il Lelvun-Mapu, o paese piano; l'Inapire-Mapu, o porzione vicina alle Ande, ed il Pire-Mapu, o regione di neve o delle Ande (2). Ciaschedun principato si divide in cinque provincie ed ogni provincia in nove contee.

La nazione dei chuncos abita la porzione delle coste, situata tra il fiume Valdivia e l'arcipelago di Chiloe. Il loro nome viene dalla voce cunco, che significa grappolo d'uva, ed è stato loro dato a cagione della quantità di vigne che crescono nel paese. Gli huillichi risiedono nelle pianure, all'est del territorio dei cunchos, da cui sono separati in

<sup>(1)</sup> Molina, lib. IV, cap. 3.

<sup>(2)</sup> Terræ Indorum chilensium, quæ trans fluvium Biobio sitæ sunt, præscindendo ab insula Chiloe, et Baldiviæ territorio, dividuntur in quatuor vutan mapu, seu vostas magnasque provincias; videlicet Lafquen vutan mapu, ora maritima: Ragitun vutan mapu, terræ planæ oræ maritima confines: Inapire vutan mapu, montibus Andes; et pire vutan mapu, ipsi Andes\*. (Havestadt. Pars septima).